



AUTONOME REGION TRENTO-SÜDTIROL.  
REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE  
REGION AUTONÓMA TRÉNTIN-SÜDTIROL

*Dr. Martha Stocker*

*Amministratore Sozialvorsorge und Familienpaket,  
für die Ordnung der Pflegeanträge und  
für die Regionale Zusatzrente*

*Assessorato alla previdenza e al pacchetto  
famiglia, all'ordinamento delle aziende di servizio alle persone  
e alla previdenza complementare*

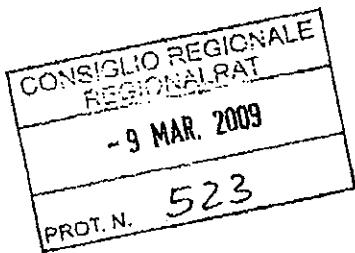
Al  
Consigliere regionale  
Mauro Minniti  
Sede AN  
Via Wolkenstein, 26

39012 Merano

e.p.c.  
Al presidente del Consiglio regionale  
Depaoli Marco

Al presidente della Regione  
Dott. Luis Durnwalder

Bolzano, 03.03.2009  
Prot. N. 34/09



**Risposta all'interrogazione n. 10/XIV**

Egregio consigliere,

In riferimento alla Sua interrogazione si fa presente quanto segue:

8. Certamente gli sviluppi dei mercati finanziari sono preoccupanti e investono anche gli iscritti ai fondi convenzionato con la Regione. Proprio per offrire una risposta alla popolazione in questa particolare fase la Regione ha organizzato tramite PensPlan e assieme a Laborfonds degli incontri pubblici in tutti i comprensori della regione, partecipando ai quali ho potuto accertare di persona che gli iscritti sono ben informati sulla situazione attuale e la maggior parte di essi valuta correttamente l'evoluzione in corso e ora come allora è convinta che la pensione integrativa sia una cosa ben fatta.
9. Non trovo giusto che Laborfonds abbia offerto ai suoi iscritti solamente due linee di investimento, che sarebbero anzi quattro, con profili di rischio molto differenziati.
10. Non trovo giusto che quegli aderenti che nel 2008 non hanno operato alcuna scelta esplicita, siano stati iscritti nella linea bilanciata. E' giusto invece che tutti gli iscritti al momento della loro adesione si siano iscritti nella linea bilanciata. Per tutte le persone che nonostante le informazioni dei media, l'offerta dei PensPlan Infopoints, gli incontri pubblici di Laborfonds e una lettera personale non si sono pronunciate per un esplicito cambio di linea, si è supposto che essi volessero rimanere nella linea originaria. Questa è inoltre l'unica procedura ammissibile, che del resto è stata seguita anche da tutti i fondi nazionali – con una campagna informativa tra l'altro di tono molto minore.

11. Laborfonds ha quattro linee di investimento con differenti quote azionarie. Nella seguente tabella sono riportate le linee di investimento, la quota azionaria massima possibile, la quota azionaria effettiva al 31.12.2008, il numero delle persone iscritte nelle linee e il capitale gestito nella rispettiva linea.

linea	iscritti	capitale in milioni di €	quota azionaria max.	quota azionaria effettiva	rendite 2008	Benchmark 2008
garantita	10000	57	10	0	1,56	2,37
etica	7200	46	25	18	-3,4	-2,69
bilanciata	92400	561	40	27	-4,73	-8,13
dinamica	2400	14	60	41	-9,37	-16,03

12. Trovo giusto che lo statuto di Laborfonds preveda che si debba restare in una linea almeno per 12 mesi. Principio che è volto soprattutto alla difesa degli iscritti. Studi compiuti negli Stati Uniti d'America hanno dimostrato che i risultati sono devastanti se si lascia agli iscritti la gestione tattica del denaro. Cosa che sarebbe accettabile per un fondo di investimento, ma assolutamente no per un progetto sociale.
13. Non trovo giusto che i 90.000 iscritti in seguito al meccanismo del consenso tacito siano stati messi nella linea bilanciata. Tutte le persone che sono state iscritte con il meccanismo del consenso tacito, sono iscritte - come prevede la legge - nella linea garantita.
14. Trovo giusto che il consiglio di amministrazione non iscriva nessuno in un'altra linea senza la sua esplicita manifestazione di volontà. E' assolutamente impossibile ed in netto contrasto con la posizione giuridica dello stato. Come si può ricavare dalla tabella suddetta il consiglio di amministrazione di Laborfonds in maniera straordinariamente responsabile ha operato altri interventi a tutela degli iscritti. Ha ridotto l'effettiva esposizione relativamente al mercato azionario molto al di sotto del benchmark (quota azionaria massima). Ciò ha avuto come effetto che la perdita della linea bilanciata è stata decisamente inferiore a quella del benchmark. Questa è la procedura giusta e l'unica legalmente valida che può essere seguita per la tutela degli iscritti.

Spero di avere risposto in modo esauriente alle Sue richieste e pongo distinti saluti.

Dott. ssa Martha Stocker  
Assessora regionale



AUTONOME REGION TRENTO-SÜDTIROL  
REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE  
REGIONE AUTONOMA TRENTO-SÜDTIROL

*Dr. Martha Stocker*

Assessorin für Sozialversorgung und Familienpaket,  
für die Ordnung der Pflegebetriebe und  
für die Regionale Zuschlagsrente

Assessora alla previdenza e al pacchetto  
famiglia, all' ordinamento delle aziende di servizio alle persone  
e alla previdenza complementare

An den  
Regionalratsabgeordneten  
Herrn Mauro Minniti  
Sitz AN  
Wolkensteinstr. 26

39012 Meran

Zur freundlichen Kenntnisnahme.  
An den Präsidenten des Regionalrates  
Herrn Depaoli Marco

An den Präsidenten der Region  
Herrn Dr. Luis Durnwalder

Bozen, am 03.03.2009  
Prot. Nr. 34/09



**Beantwortung der Anfrage Nr. 10/XIV**

Sehr geehrter Herr Abgeordneter,

bezugnehmend auf Ihre Anfrage wird auf Folgendes hingewiesen:

1. Natürlich sind die Entwicklungen auf den Finanzmärkten besorgniserregend. Davon sind sicher auch Eingeschriebene in die mit der Region konventionierten Fonds betroffen. Gerade um in dieser Phase der Bevölkerung Rede und Antwort zu stehen hat die Region durch Pensplan und gemeinsam mit Laborfonds öffentliche Veranstaltungen in allen Bezirken der Region abgehalten. Dabei konnte ich persönlich feststellen, dass die Eingeschriebenen gut über die aktuelle Situation informiert sind, zum weitaus überwiegenden Teil die Entwicklung richtig einschätzen und nach wie vor von der Richtigkeit der Zusatzrente überzeugt sind.
2. Es ist nicht richtig, dass Laborfonds seinen Eingeschriebenen nur zwei Investitionslinien angeboten hat. Dies sind vielmehr vier, mit sehr unterschiedlichen Risikoprofilen.
3. Es ist nicht richtig, dass diejenigen Mitglieder, welche 2008 keine explizite Linienwahl getroffen haben, in die ausgewogene Linie eingeschrieben wurden. Richtig ist vielmehr, dass sich alle Eingeschriebenen zum Zeitpunkt ihres Beitritts in die ausgewogene Linie eingeschrieben haben. Für alle Personen, die trotz Information in den Medien, dem Angebot der Pensplan Infopoints, den öffentlichen Veranstaltungen von Laborfonds und eines persönlichen Anschreibens zu keinem expliziten Linienwechsel entschlossen haben, wurde angenommen, dass sie in der ursprünglichen Linie verbleiben wollen. Dies ist zudem das einzig zulässige Prozedere, das übrigens auch von allen nationalen Fonds – allerdings mit einem weitaus geringerem Informationsaufwand – angewendet wurde.

4. Laborfonds hat vier Investitionslinien mit unterschiedlichem Anteil an Aktien. In der folgenden Tabelle werden die Linien, der maximal mögliche Anteil an Aktien, der effektive Anteil an Aktien am 31.12.2008, die Zahl der in den Linien eingeschriebenen Personen und das in der jeweiligen Linie verwaltete Kapital angeführt.

Linie	Einge-schriebene	Vermögen in Mio. dt €	Aktienanteil max.	Aktienanteil effektiv	Rendite 2008	Benchmark 2008
garantierte	10000	57	10	0	1,56	2,37
ethische	7200	46	25	18	-3,4	-2,69
ausgewogene	92400	561	40	27	-4,73	-8,13
dynamische	2400	14	60	41	-9,37	-16,03

5. Es ist richtig, dass das Statut von Laborfonds vorsieht, dass man mindestens für 12 Monaten in einer Linie bleiben muss. Dies vor allem zum Schutz der Eingeschriebenen. Studien in den Vereinigten Staaten von Amerika haben gezeigt, dass die Resultate verheerend sind, wenn die taktische Geldverwaltung den Eingeschriebenen überlassen wird. Dies ist für einen Investmentfonds akzeptabel, für ein Sozialprojekt aber keinesfalls.
6. Es ist nicht richtig, dass die 90.000 Eingeschriebenen in der ausgewogenen Linie durch den Mechanismus der stillschweigenden Zustimmung eingeschrieben wurden. Alle Personen, die mit dem Mechanismus der stillschweigenden Zustimmung eingeschrieben wurden, sind – wie es das Gesetz vorsieht – in der garantierten Linie eingeschrieben.
7. Es ist richtig, dass der Verwaltungsrat niemanden ohne dessen explizite Willensäußerung in eine andere Linie einschreiben wird. Dies ist absolut unmöglich und in klarem Widerspruch zur staatlichen Rechtslage. Wie man aus der obigen Tabelle sieht hat der Verwaltungsrat von Laborfonds in außerordentlich verantwortungsvoller Weise, andere Maßnahmen zum Schutz der eingeschriebenen getroffen. Er hat die tatsächliche Exposition in Bezug auf den Aktienmarkt weit unter dem Benchmark (maximaler Aktienanteil) gesenkt. Dies hat dazu geführt, dass der Verlust der ausgewogenen Linie deutlich geringer ausgefallen ist, als der des Benchmark. Dies ist der richtige und einzige gesetzliche Vorgang, der zum Schutz der Eingeschriebenen getroffen werden kann.

Ich hoffe ausreichend auf Ihre Fragen eingegangen zu sein und verbleibe

mit freundlichen Grüßen

Dr. Martha Stocker  
Regionalassessorin